

IL PROGETTO DI NUOVI INSEDIAMENTI ABITATIVI

Gaver, il Tar bocchia il ricorso di Legambiente contro l'asta

BRENO - Il progetto di nuovi insediamenti abitativi previsti nella Piana del Gaver, in territorio di Breno, ha fatto scrivere l'altro ieri un altro capitolo destinato a far discutere e ad alimentare, se possibile, ancor più polemiche e contrapposizioni. L'ultimo atto è riferito alla decisione del Tar di Brescia che ha respinto la domanda di sospensione del bando d'asta per la vendita dei terreni del Comune di Breno in località Gaver presentata alcune settimane fa dalle associazioni ambientaliste Italia Nostra e Legambiente.

Vale la pena di ricordare che l'Ammini-

strazione comunale di Breno aveva predisposto un'asta per la vendita di circa 3.600 metri quadrati che si trovano proprio nella zona del Gaver. L'asta, peraltro, è andata deserta. Il sindaco di Breno, Edoardo Mensi, ha espresso soddisfazione per la decisione del Tar.

«Sull'alienazione del terreno in località Gaver deliberata il 4 settembre scorso in Consiglio comunale - ha dichiarato il primo cittadino brenese - nei giorni scorsi l'Amministrazione è stata oggetto di attacchi ripetuti da parte dell'opposizione e delle associazioni ambientaliste, attacchi

sfociati nella richiesta di sospensiva della procedura di vendita rivolta al Tar di Brescia. La decisione presa da quest'ultimo conferma la corretta e trasparente procedura degli atti deliberativi approvati sia dal Consiglio sia dalla Giunta».

Secondo Mensi sarebbe arrivata la conferma che i progetti riguardanti le nuove, possibili edificazioni nella Piana del Gaver non sono in contrasto con gli interessi ambientali di cui anche Italia Nostra si fa carico e che il tutto avverrebbe secondo quanto stabilito dal Piano regolatore generale vigente. «Quanto deciso dal Tar -

conclude Mensi - è di stimolo a proseguire sulla strada intrapresa per raggiungere quegli obiettivi indispensabili per un auspicato e razionale sviluppo del Gaver».

Nei giorni scorsi sul fronte opposto c'era stata una presa di posizione del consigliere regionale Claudio Bragaglio che anche a nome dei colleghi del Centrosinistra e di Rifondazione aveva stigmatizzato il comportamento tenuto dall'Amministrazione comunale brenese. Sembra che anche questa decisione del Tar riuscirà a mettere fine alla polemica.

Gian Mario Martinazzoli

